

Dir. Resp.: Giorgio Gandola

**Bergamo**  
**Alienazioni, il Comune**  
**incassa solo briciole**  
**«Conti a fine anno»**

A PAGINA 19



# Alienazioni, il piano è un flop Vendite solo per 276 mila euro

**Consiglio comunale.** Discussione sugli incassi: il preventivo era di 18,6 milioni. Tentorio: «Ripiegare sulle azioni A2A». Gandi: «I conti a fine anno»

EMANUELE FALCHETTI

275 mila euro possono essere tanti ma anche pochi. Tutto relativo. Rispetto ai 18,6 milioni di incassi previsti nel piano delle alienazioni si tratta effettivamente di bruciolini. Un dato, quello riguardante le vendite realizzate finora, che aveva già sollevato qualche polemica in prima Commissione e che ieri in Consiglio comunale è tornato a far discutere. Un botta e risposta tra maggioranza e opposizione che ha animato una seduta semi balneare, ricca di delibere, ma senza grandi questioni all'ordine del giorno.

A scaldare il dibattito, la delibera sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio che quest'anno è stata anticipata a luglio per l'introduzione delle norme sull'armonizzazione contabile. Una «follia» come la definisce l'assessore al Bilancio Sergio Gandi, cui tocca prestarsi nonostante il documento di previsione fosse stato approvato solo un paio di mesi fa. E se i numeri non possono, giocoforza, offrire grandi sorprese (di rilevante ci sono solo alcuni debiti fuori bilancio e un aumento delle spese correnti che si aggira sul milione di euro coperto

però da altrettanti finanziamenti esterni), è il piano delle alienazioni, dicevamo, a regalare la cifra più preoccupante. O così almeno sostengono le minoranze: «È un dato allarmante - sottolinea il capogruppo della Lega Alberto Ribolla - 275 mila euro su 18,6 milioni sono un niente. Se a questo sommiamo l'esiguità degli oneri di urbanizzazione (un milione di euro su 2,5 milioni) e le difficoltà legate al patto di bilancio che al momento è sotto di un milione e mezzo rispetto all'obiettivo, è evidente che gli investimenti rischiano di restare al palo. E questo anche perché rispetto al precedente piano delle alienazioni sono stati stralciati voci importanti come la cascina Ponchia e gli alloggi Erp».

Sullo sfondo resta il tesoretto delle azioni A2a: «È auspicabile che si proceda alla loro cessione - aggiunge l'ex sindaco Franco Tentorio - non per il gusto di venderle, ma perché questo significherebbe che ci sono opere da realizzare. È vero che in commissione l'assessore Gandi si è detto ottimista, ma 275 mila euro sono davvero pochi».

«Le difficoltà ci sono ed è

inutile nascondere, ma non è certo una novità - replica lo stesso Gandi -, nel 2014, tanto per citare l'esercizio più recente, su una previsione di 38 milioni, il consuntivo è stato di 2,8 milioni, comprensivo dell'operazione sulla Montelungo. Anche nel 2011 e nel 2012 l'andamento è stato simile con una prevalenza delle cessioni mobiliari, leggasi azioni, su quelle immobiliari. Solo nel 2012 queste ultime sono state superiori per via della vendita dell'area Europan. Il bilancio comunque andrà fatto alla fine dell'anno. Contiamo di recuperare nei prossimi mesi con alcune operazioni di cui è prematuro parlare». Intanto gli equilibri sono passati. Maggioranza a favore, minoranze astenute. Via libera anche alle variazioni di bilancio legate al piano delle opere pubbliche e alla delibera per la gestione associata del servizio minori e famiglie. Per il resto appuntamento a settembre. Ad agosto anche il Consiglio va in vacanza.





**Il Consiglio comunale**